

DPF Domande Poste Frequentemente FAQ Frequently Asked Questions

PREMESSA: Abbiamo vinto anche questa battaglia contro “Estesa ltd”, qualsiasi minaccia ulteriore (tribunale, recupero crediti ecc) sono da ritenere nulle e da ignorare in quanto il 4 gennaio 2012 l’Antitrust ha sanzionato Estesa limited con **un milione e mezzo di euro** per pratiche commerciali scorrette del sito di italia-programmi, l’Autorita’ ha confermato e comunica quanto segue:

1. **ignorare** completamente ogni eventuale sollecito o altro proveniente da questa societa’ e di restare assolutamente tranquilli.
2. **la Procura della Repubblica di Roma** e la polizia postale hanno entrambi dei procedimenti in corso contro questa societa’.
3. **la polizia postale** fara’ in modo di oscurare il sito. Antitrust ha chiesto espressamente di utilizzare tutte le competenze a disposizione, a tal fine, di tale corpo di polizia e tutti i loro poteri laddove ve ne fossero i requisiti. 4) **si stanno muovendo tutti in maniera sinergica**, ma i problemi restano gli stessi per tutti nell’individuare fisicamente chi opera per fermarli una volta per tutte. Stanno cercando di acquisire informazioni utili a identificare questi soggetti all’estero. **Tutto cio’ deve, quindi, eliminare l’ansia che attanaglia ingiustificatamente ancora alcuni e tranquillizzare tutti definitivamente!**

Bisogna reagire con la consapevolezza che abbiamo sempre avuto da due anni ormai a questa parte. Non è sufficiente e non dobbiamo fermarci qui, dobbiamo continuare tutti insieme e uniti **divulgando la nostra petizione** <http://netalert.wordpress.com/> , ma senza ansie davvero ingiustificate per la fase in cui siamo. Si tratta di una battaglia di "Pulizia Civica e morale" da far partire dal basso, da noi. Abbiamo gli strumenti per iniziative e nuove azioni che potrebbero servire almeno a ricreare una sensibilità e una sorta di coscienza collettiva di cui questo Paese ha un sacrosanto bisogno!

::::::: FAQ Frequently Asked Questions – DOMANDE FREQUENTI E RISPOSTE ::::::::::

ARGOMENTO "TRIBUNALE GIUDIZIARIO REGIONALE"

"Minacciano di convocarmi presso il Tribunale giudiziario regionale.."

"NON ESISTE ALCUN TRIBUNALE GIUDIZIARIO REGIONALE. Si tratta solo di un' emanazione della loro fervida fantasia. IGNORARE, IGNORARE, IGNORARE qualsiasi tipo di minaccia. Specialmente astrusa come questa. Non si possono accettare ulteriori minacce da chi e' stato già condannato ed ha alle calcagna ben tre magistrati, Guardia di Finanza, Polizia postale. Non c'e' davvero nulla da temere! Non si è mai visto arrivare notifiche di convocazione dal tribunale via mail. Sono ridicoli..e ATTENZIONE..a dar credito a tali azioni scomposte, con le nostre reazioni di panico rischiamo di divenire ridicoli a nostra volta. Gli atti giudiziari vengono consegnati a mano da vigili urbani che richiedono firma autentica "de visu" del convocato."

ARGOMENTO "SOLLECITI E LETTERE CONTINUANO ANCORA.."

"Dopo mesi di silenzio, quelli di Italia programmi.net mi hanno mandato l'ennesimo sollecito anche se sono stati multati ecc.... ma cosa si deve fare per non ricevere più queste mail di minacce? Cosa devo fare?"

"Perchè dovrebbero cessare? Ciò' porta loro ancora un certo guadagno residuo, grazie ancora a chi cede dietro le loro insistenze. Non per niente in questa nuova edizione hanno scelto di aprire la Società in un Paese "Off-shore". Il loro sito è ancora in piedi in quanto gli accordi attuali internazionali e le leggi (da cambiare) non consentono così facilmente di chiudere un sito gestito dai server di un provider che sta in USA. Se non si ottiene piena collaborazione locale, in tale assenza di leggi è operazione che diviene assai difficile. A cio' è finalizzata la ns petizione.

IGNORARE è l'indicazione che proviene da tutte le Autorità: POLIZIA POSTALE, GUARDIA DI

FINANZA, ANTITRUST, MAGISTRATURA. Infatti, è stata incaricata perfino la PROCURA DELLA REPUBBLICA di ROMA con TRE magistrati al lavoro, già' attivi con le indagini coadiuvati da Polizia Postale. Inutile quindi anche denunciare. Perché inoltrare alle varie procure territoriali analoghe denunce a nulla servirebbero in quanto sarebbero, nella migliore delle ipotesi, dirottate su quest'ultima per competenza. Inutile perdita di tempo per noi e per le procure locali che sono già di per se' intasate da altro. Ecco i nomi dei magistrati incaricati dalla Procura di Roma: i pubblici ministeri Maria Teresa Gregori e Nicola Maiorano del pool della criminalità informatica del procuratore aggiunto Nello Rossi.

Si tenga molto ben presente un principio: I Solleciti continueranno ad arrivare, almeno fino a quando vi sarà qualcuno che continuerà a dare segni di preoccupazione!

I Sigg che stanno dietro queste Società leggono queste pagine e fino a quando appariranno commenti di gente preoccupata, insisteranno ancora con le loro mail e le loro minacce, nella speranza che qualcuno in più cada nella loro rete e finisca per pagare. E' sufficiente ignorare, dunque, ma se proprio si volesse, si può segnalare come SPAM le mail provenienti da quell'indirizzo, alcuni Provider di posta elettronica hanno strumenti anti-spam che l'utente può gestire in autonomia. Altrimenti si può creare un "Filtro" in cui si riporti l'indirizzo del mittente indesiderato la cui "azione" collochi automaticamente la mail nel cestino".

ARGOMENTO "MAIL DI RISPOSTA CHE INVIO LORO TORNANO INDIETRO.." "Ho cercato di inviare una e-mail di risposta ma la stessa torna indietro come se questi non esistessero... "

"Ignorare è l'indicazione più corretta che si possa dare. Inutile intrattenere rapporti epistolari con chi è fuori dalla legge. E' un'indicazione che proviene da tutte le Autorità: POLIZIA POSTALE, GUARDIA DI FINANZA, ANTITRUST, MAGISTRATURA..

Ricordiamo che è stata incaricata la PROCURA DELLA REPUBBLICA di ROMA con TRE magistrati al lavoro, già' attivi con le indagini coadiuvati da Polizia Postale.

ARGOMENTO "DENUNCIA"

"Devo Denunciare?"

"Le denunce, soprattutto in questa fase, a condanna Antitrust emanata, sono inutili in quanto:

- 1. E' già stata incaricata la PROCURA DELLA REPUBBLICA di ROMA con TRE magistrati al lavoro (Maria Teresa Gregori e Nicola Maiorano del pool della criminalità informatica del procuratore aggiunto Nello Rossi), già' attivi con le indagini coadiuvati da Polizia Postale.*
- 2. Per cui inoltrare alle varie procure territoriali analoghe denunce a nulla servirebbero in quanto sarebbero, nella migliore delle ipotesi, dirottate su quest'ultima per competenza.*
- 3. Inutile perdita di tempo e denaro per noi, ma soprattutto per le procure locali che sono già di per se' intasate da altro, com'è noto. La stessa Polizia Postale invita a non denunciare ormai in questa fase (vedi sito): <http://www.poliziadistato.it/articolo/24390> eccone un'estratto: "La società Estesa, inoltre, dovrà sospendere ogni attività di sollecito del pagamento del presunto abbonamento annuale nei confronti di quei consumatori che hanno comunicato di non aver mai voluto sottoscrivere un abbonamento, non essendosi neppure resi conto della natura onerosa del servizio offerto. È comunque in atto un'azione coordinata tra Postale, Procura e Antitrust per tutelare, nel rispettivo ambito di competenza, gli interessi di coloro che sono stati coinvolti nella vicenda. È importante segnalare, dato che sono migliaia le richieste in tal senso, che non è necessario esporre i fatti o presentare denuncia ad una di queste istituzioni (che hanno già tutte le notizie necessarie in merito) per non pagare quanto richiesto indebitamente. Anche l'Autorità garante per la concorrenza ed il mercato ha già intimato l'interruzione di questa pratica commerciale scorretta e dell'invio dei*

solleciti di pagamento che, da ultimo, stanno arrivando anche attraverso il canale postale ordinario.”

ARGOMENTO “MINORENNI”

“AIUTO,sono stato truffato su italia programmi.net...siccome sono minorenni e i miei genitori di questa iscrizione non ne sanno nulla,che devo fare???”

Se sei minorenni nessuno mai potrà addebitarti alcunchè. Per legge i contratti fatti sottoscrivere a minorenni sono automaticamente nulli.

DUE PAROLE DI AIUTO PER FIGLI INTIMIDITI E GENITORI INCONSAPEVOLI..DA CONSAPEVOLIZZARE.

Premesso che la Legge protegge i minorenni in maniera automatica, come abbiamo sopra accennato, ormai è risaputo che il gioco di questi Sigg è tutto basato sulla creazione di ansia e paura e che anche a loro non converrà inoltrarsi in migliaia di cause legali: avete visto quanti siamo? Avete letto cosa hanno già combinato in Germania, Austria e Svizzera?

1) SE SEI MINORENNE E I TUOI GENITORI SONO INFORMATI

Se non ti bastasse la premessa, in questo link troverai la notizia che Società del tutto simili sono state condannati dal tribunale tedesco per la loro condotta commerciale aggressiva per aver coinvolto dei minori ecco il link:

<http://www.euroconsumatori.org/16849v16939d49847.html>

Se sei minorenni, insomma, non potranno nulla contro di te

2) SE, INVECE, TEMI LA REAZIONE DEI TUOI.....

In questa rete siamo stati attirati anche noi informatici di professione e di lunga data, proprio con l'inganno. Personalmente, quando ho scaricato VLC (tipico pgm free), il 23 aprile 2010, Easy Download (la prima edizione di questa truffa) proponeva una videata in cui giustificava la richiesta di dati personali con l'invio di info sui futuri nuovi aggiornamenti del pgm scaricato. Credo che se mostrerai questo nostro gruppo (e anche il ns sito <http://netalert.wordpress.com/>) anche ai tuoi genitori, potranno comprendere meglio la situazione.

Sono genitore anch'io e sono convinto che la scelta del piano della sincerità e della verità, da parte dei propri figli, sia in gran parte preferibile a quello inclinato e scivoloso del non detto, del nascosto. Preferirei, insomma, che mia figlia mi informasse di essere stata coinvolta, suo malgrado e vittima a tutti gli effetti, in una simile assurda vicenda. Anche perchè la realtà dei fatti e i ns numeri parlano da soli, fatti che potrai ben documentare attraverso l'enorme quantità di video e documenti presenti nel ns gruppo e in rete. E' questo che ogni genitore di buon senso preferirebbe, piuttosto che scoprire il tutto all'improvviso e finendo per apprendere l'accaduto attraverso la versione dei fatti spacciata da Estesa ltd in una lettera, inviata via posta normale, tesa ad intimidire ulteriormente, come quella che presto o tardi potrebbe arrivarti, che potrebbero ricevere e leggere i tuoi genitori, in caso di tua assenza, ignari di tutto e soprattutto della vera verità.

Trasforma l'ennesimo tentativo di Estesa ltd in un'arma a tuo favore. Coinvolgi i tuoi genitori informandoli adeguatamente.

Informa i tuoi genitori che perfino tanti quotidiani e trasmissioni televisive e radiofoniche hanno parlato del ns caso. Troverai i link anche nel ns gruppo.

Capiranno anche loro che non bisognerà arrendersi e non pagare dovrà essere la via da percorrere. Insieme!. Diversamente, arrendendosi e pagando, anche i tuoi genitori comprenderanno che sarà un modo per accettare che queste metodiche subdole vincano e che finirebbero per incoraggiare e incrementarne ulteriormente la diffusione.

Dobbiamo combattere questo modo di agire A LIVELLO INTERGENERAZIONALE reagendo INSIEME e con fermezza. Siamo tanti e questo costituisce un vantaggio per noi. Le azioni da farsi sono poche (in primis: firmare la ns petizione) e sono indicate nel sito del gruppo.

Da genitore, mi sento di suggerirti questa strada. Se vuoi, puoi far leggere ai tuoi anche

questo mio scritto, se credi possa aiutarti.

Chiudo, infatti, rivolgendomi a loro: se noi genitori non siamo in grado di sostenere i ns figli nel momento in cui, incolpevolmente, vengono presi nella rete di individui ormai noti a livello internazionale per le loro (fragili) malefatte, allora vuol dire che stiamo sbagliando qualcosa e sicuramente stiamo fallendo nel praticare il nostro mestiere di genitori, che sicuramente resta in assoluto il mestiere piu' arduo e difficile al mondo, ma che non deve essere un alibi per lasciare soli i ns figli in un simile frangente.

ARGOMENTO "RACCOMANDATA"

"Devo inviare loro una raccomandata?"

I Sigg. di queste Società, per primi, utilizzano e dichiarano di riconoscere il valore ufficiale di una email per comunicarti che avremmo sottoscritto un "Contratto" con loro e che siamo divenuti loro clienti...forzosi! Perché, ci si chiede, si dovrebbe dar loro dignità giuridica, attraverso una Raccomandata, che loro per primi si guardano bene dall'utilizzare? Per un "contratto", poi, che non detiene nemmeno i minimi criteri di validità per aver dignità di essere definito tale.

Noi consigliamo, caso mai, di inviare una diffida i cui modelli sono disponibili nel nostro sito:

<http://netalert.wordpress.com/category/lettere-modello/>

ARGOMENTO "DISDETTA / RECESSO"

"Devo inviare loro una Disdetta?..." "Mi consigliano di inviare loro un Recesso..."

Non vi è assolutamente in essere alcun tipo di contratto in linea con i criteri di legge e sottoscritto tra queste Società e noi. il recesso o disdetta li si intraprende quando si è attivata consapevolmente una prestazione di beni o servizi di cui esiste comprovata volontà di aver sottoscritto.

Nel nostro caso non esiste pertanto alcuna da cui recedere o disdettare.

Queste Società asseriscono che si tratti di un contratto valido, ma non lo è. L'attuale normativa europea prevede a tutela dell'utente, alcune modalità della procedura web messa in rete dal fornitore : tra queste è obbligatoria la chiarezza nell'esposizione dei costi, la possibilità per l'utente di annullare la procedura prima della sua conclusione, la possibilità per l'utente di scegliere la lingua con la quale corrispondere con il fornitore, la fornitura di una informativa completa di una serie di dati, tra cui l'indicazione precisa delle modalità di pagamento (che sia Euro Content Ltd sia Estesa Ltd comunicano solo nella email con la fattura), per citarne solo alcune che la procedura messa in rete da queste società non rispetta.

La mancanza di uno solo di questi parametri fa sì che un eventuale contratto non sia regolare. In caso di consapevolezza di averlo sottoscritto (non è il nostro caso) lo si può annullare entro 90 giorni e non solo entro 10gg.

Chi acquista un bene/servizio in rete deve poter essere certo e identificato con la classica controprova (che resta beninteso un'opzione minima) di vedersi raggiunto da una mail immediatamente dopo l'immissione dei propri dati all'indirizzo inserito, contenente un link che solo il vero sottoscrittore potrebbe confermare. Se (almeno) ciò non accade la procedura è comunque incompleta e scorretta! "

Non basta cambiare il titolo da "Crea il tuo account", a "Crea il tuo account a soli 8 euro al mese" per discriminare tra una scorretta procedura che, miracolosamente solo grazie a ciò' diviene corretta, e automaticamente discriminare tra le vittime che hanno acceduto prima di tale modifica e quelli dopo. Se non viene innescata una mail immediatamente dopo l'immissione dei propri dati all'indirizzo inserito, contenente un link che solo il vero sottoscrittore potrebbe confermare. Se ciò non accade la procedura è comunque incompleta e scorretta. Tenendo conto, beninteso, che resta quest'ultima un'opzione minima. Ci vuol ben altro per divenire reali clienti di una Società in rete. Così si fanno solo clienti forzosi. Qualcuno potrebbe aver inserito i miei dati solo per farmi uno scherzo, potrei essere in una postazione in un ufficio a disposizione di chiunque, potrebbe essere un minore ad aver innescato tutto. Si tratta, dunque, di una procedura

debole, troppo debole per poter essere ritenuta valida. Sarebbe necessaria la conferma di un pagamento tramite pay pal con carta di credito che è una fra le poche e vere condizioni che esprime ed evidenzia la volontà del consumatore di acquistare un dato bene o servizio in rete.

ARGOMENTO "IP" "Dicono che tramite il mio IP possono risalire a me in caso di indagini penali.."

"Per quanto riguarda le intimidazioni basate sull'identificazione degli INDIRIZZI IP, questi a seconda dei casi, sono quelli assegnati dal provider al momento della connessione, e quindi variabili da connessione a connessione anche per singolo utente, o possono essere fissi, per lo più in casi di accesso da reti aziendali, e quindi condivisi. In ogni caso l'individuazione dell'utente che ha utilizzato quell'ip può essere fatto dalla polizia postale andando ad analizzare i log del provider, o il log dell'azienda, SOLO dopo richiesta della MAGISTRATURA e PER I REATI previsti dal CODICE PENALE.

Il mancato pagamento di una FATTURA è regolamentato dal CODICE CIVILE per cui anchese volessero non potranno mai risalire a chi ha utilizzato l'ip dal quale loro dicono è stata attivata la transazione."